

COPIA**DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N° 75**

OGGETTO: Decreto Assessore dei Lavori Pubblici n. 5 (prot. n. 2627) del 19.07.2018 – Programma degli interventi relativi al Servizio di Piena e intervento idraulico per l'anno 2018 – Approvazione dello schema di convenzione con il Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Oristano e del relativo disciplinare di attuazione.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **quindici** del mese di **ottobre (15.10.2018)**, negli uffici della sede consortile di Oristano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Battistino Ghisu, tale nominato con D.P.G.R.S. n° 81 del 10.08.2018, con l'assistenza del Segretario Dott. Maurizio Scanu - Direttore Generale dell'Ente,

PREMESSO:

- che la Legge Regionale n. 9/2006, art. 60 "Risorse idriche e difesa del suolo", attribuisce alla Regione la competenza relativa alle attività di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle opere idrauliche classificate o classificabili di seconda categoria;
- che la tutela delle opere idrauliche di seconda categoria e delle opere di bonifica è regolamentata dalle disposizioni di cui al R.D. 9.12.1937, n. 2699, che all'art. 55 prevede in particolare che alle spese necessarie in occasione delle piene, sia per la vigilanza delle opere pubbliche, sia per le relative urgenti riparazioni, provvedano gli uffici del Genio Civile ora Servizio Territoriale Opere Idrauliche;
- che con decreto n. 45 del 5.08.2010, l'Assessore dei Lavori Pubblici ha provveduto all'emanazione di una Direttiva Assessoriale concernente l'Organizzazione del "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e del "Presidio Territoriale" (modifica direttiva approvata con D.A. LL.PP. n. 49 del 06.11.2007); tale decreto, tra l'altro, individua, per ambito di competenza territoriale dei medesimi Servizi, i corsi d'acqua con opere idrauliche classificate o classificabili di 2ª categoria, ove sussiste la competenza regionale, ai sensi delle norme sopracitate, per lo svolgimento del "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e del "Presidio Territoriale";
- che con deliberazione n. 9/47 in data 23.12.2012 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, dato atto della attuale condizione delle strutture operative dei Servizi Regionali del Genio Civile (ora Servizi Territoriali Opere Idrauliche), inadeguate al corretto svolgimento delle competenze relative al servizio di piena, prevede la possibilità, in attesa della ricostituzione della piena operatività dei Servizi Territoriali Opere Idrauliche, di assumere, da subito, accordi con altri enti pubblici e/o economici aventi analoghe funzioni di tutela del suolo, per il conseguimento del comune interesse di garantire la sicurezza idraulica dei territori di competenza mediante svolgimento delle attività di "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e di "Presidio Territoriale";
- che i Consorzi di Bonifica, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, delineate dalla L.R. n. 6/2008 (Legge-quadro in materia di Consorzi di Bonifica), perseguono la finalità dello sviluppo dell'agricoltura nell'ambito di un ordinato assetto idrogeologico del territorio e di salvaguardia dell'ambiente rurale. I Consorzi di Bonifica sono enti di diritto pubblico a base associativa, e, ciascuno nei riguardi dei Comprensori di propria competenza, possiedono conoscenza del territorio e organizzazione tecnico-logistica (mezzi, personale tecnico e maestranze) potenzialmente idonei allo svolgimento del "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e di "Presidio Territoriale";
- che l'art. 3 della L.R. 6/2008 prevede che la Regione possa promuovere la stipula di accordi di programma con i Consorzi di Bonifica per la realizzazione, in modo integrato e coordinato, di azioni di comune interesse e, comunque, per il conseguimento di obiettivi comuni nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali;
- che con la deliberazione n. 9/47 la Giunta Regionale ha impartito specifico indirizzo interpretativo ed applicativo, ai sensi della L.R. 31/1998, art. 8, alla norma recata dal citato art. 3 della L.R. 6/2008, nel senso di ricomprendere tra gli accordi di programma previsti dalla medesima norma, quelli regolanti l'effettuazione da parte dei Consorzi di Bonifica dell'attività di "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e di "Presidio Territoriale" a tutela dei territori rientranti nelle competenze consortili, e quindi delle attività agricole in essi insediate;

- che con suddetta deliberazione la Giunta Regionale ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra l'A.N.B.I. Sardegna – Unione Regionale dei Consorzi di Bonifica associati all'A.N.B.I., per lo svolgimento di attività volte alla tutela e salvaguardia delle opere idrauliche di competenza regionale rientranti nei comprensori territoriali dei Consorzi di Bonifica e per la sicurezza idraulica dei territori dalle stesse opere difese;
- che in data 05.04.2012, in attuazione della citata deliberazione n. 9/47 è stato sottoscritto apposito protocollo d'intesa tra la RAS – Assessorato dei Lavori Pubblici, l'A.N.B.I. Sardegna, cui aderisce questo Consorzio in qualità di associato;
- che il suddetto protocollo d'intesa, finalizzato alla tutela delle opere idrauliche di competenza regionale ed alla sicurezza idraulica dei territori, ha per oggetto lo svolgimento, da parte dei Consorzi di Bonifica associati all'A.N.B.I.- Associazione Nazionale delle Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramento fondiario, delle attività inerenti al servizio di piena, intervento idraulico e presidio territoriale idraulico nelle medesime opere idrauliche e nei relativi tronchi dei corsi d'acqua, secondo modalità regolate da appositi Accordi di Programma da stipulare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e dell'art. 3 della L.R. 6/2008 (Legge-quadro in materia di consorzi di bonifica) tra la Regione Autonoma della Sardegna e i singoli Consorzi di Bonifica;
- che con deliberazione n. 41/4 in data 11.08.2015, la Giunta Regionale, tra l'altro, ha autorizzato il rinnovo dei protocolli di intesa e degli accordi di programma e che in data 15.10.2015 è stato sottoscritto il rinnovo del protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dall'Assessorato dei Lavori Pubblici, e l'A.N.B.I. Sardegna rappresentata dal proprio presidente;
- che nella stessa data 15.10.2015, in attuazione del richiamato protocollo d'intesa, è stato rinnovato tra R.A.S. e questo Consorzio, rappresentato dal Commissario Straordinario, l'accordo di programma per lo svolgimento delle attività inerenti al servizio di piena e intervento idraulico e presidio territoriale nelle seguenti opere idrauliche di competenza regionale e nei relativi tronchi dei corsi d'acqua, che ricadono nei comprensori di competenza territoriale del Consorzio:
 - tratto arginato del fiume Tirso e relative opere accessorie, dalla diga di Santa Vittoria alla foce;
 - tratto del Rio Mogoro a valle della diga di laminazione e canale diversivo fino alla foce nello stagno di San Giovanni.
- che con decreto n. 5 (prot. n. 2627) del 19.07.2018 l'Assessore regionale dei Lavori Pubblici ha approvato il programma degli interventi relativi al Servizio di Piena e intervento idraulico proposto per l'anno 2018 dal Servizio Territoriale opere idrauliche di Oristano;
- che questo Consorzio provvede già a svolgere l'attività di servizio di piena sulla base della convenzione rep. n. S.T.O.I.OR N. 40277/42 del 18.10.2017, stipulata con l'Assessorato dei Lavori Pubblici (prevista nel programma degli interventi del servizio di piena 2017), con scadenza 30.09.2018;
- che in data 24.06.2016, prot. 4988, è stato stipulato un "Protocollo di collaborazione" tra la Direzione Generale della Protezione Civile (DG PC) e la Direzione generale dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici (DG LLPP), per la definizione dell'attività di presidio territoriale regionale svolta dai servizi della DG LLPP a supporto dell'operatività del Centro funzionale regionale della Protezione Civile (CFD), per le attività concernenti il rischio idrogeologico e idraulico, di cui al decreto legge 180/1998, convertito dalla legge n. 276/1998 ed alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004; nel citato protocollo è previsto in particolare, durante la vigenza delle allerte, il monitoraggio osservativo, a cura del Servizio territoriale della DG LLPP, della sezione "Rio Mogoro" in località "Ponte SS126" e la comunicazione al CFD dei dati rilevati, secondo prestabilite modalità operative;

DATO ATTO che le attività previste nel protocollo suindicato sono svolte, per il tratto del Rio Mogoro a valle della diga di laminazione e del canale diversivo fino alla foce dello stagno di San Giovanni, da questo Consorzio di Bonifica, sulla base del citato Accordo di programma e nell'ambito delle più generali attività riferite al "servizio di piena e intervento idraulico" e "presidio territoriale" oggetto della convenzione in essere con l'Assessorato dei Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che è necessario procedere alla stipula della nuova convenzione secondo il testo trasmesso dal Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Oristano, nel quale vengono dettate direttive disciplinanti lo svolgimento delle attività precedentemente descritte;

VISTO lo schema di convenzione anzidetto;

PRESO ATTO che la durata del servizio oggetto della convenzione, non tacitamente rinnovabile, che si approva con il presente atto, è di 12 mesi, con inizio il 01.10.2018, e cioè dalla scadenza della precedente convenzione per il servizio di piena 2017, in modo da garantire la continuità delle attività, e termine al 30.09.2019;

VISTO l'art. 7 della convenzione in argomento che quantifica l'importo onnicomprensivo per lo svolgimento del servizio di che trattasi in € 180.000,00 (euro centottantamila/00), suddiviso come segue:

- | | |
|--|-----------------------------|
| a) attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità) | tot. massimo di € 65.000,00 |
| b) attività in condizioni di allerta e criticità e nella fase di evento in atto | tot. massimo di € 80.000,00 |
| c) interventi di somma urgenza di pronto intervento idraulico, attività manutentive urgenti, compreso l'eventuale approntamento di dispositivi funzionali allo svolgimento del servizio di piena o alla ricostituzione delle scorte di materiali/attrezzature in dotazione al magazzino idraulico, | tot. massimo di € 35.000,00 |

PRESO ATTO che a termini dell'art. 9 della convenzione il pagamento dell'importo complessivo di € 145.000,00, si provvederà secondo le seguenti modalità:

- € 5.000,00 a regolare conclusione delle attività preliminari previste nell'ambito delle attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità);
- gli importi previsti per le attività in normali condizioni di esercizio (€ 60.000,00) e per le attività in condizioni di allerta e criticità e nella fase di evento in atto/emergenza (€ 80.000,00), verranno erogati in 4 rate trimestrali, pari ognuna a € 35.000,00, a conclusione del regolare svolgimento delle attività relative al trimestre precedente;
- gli interventi di somma urgenza di pronto intervento idraulico, per un importo massimo di € 35.000,00 verranno compensati a consuntivo, sulla base delle spese effettivamente sostenute e adeguatamente documentate;

PRESO ATTO, anche a seguito di confronto con i Dirigenti consortili, che l'organizzazione del Servizio di Piena in argomento comporta maggiori oneri derivanti dalla necessità di garantire il servizio anche con il ricorso a lavoro straordinario e alla reperibilità del personale;

RITENUTO che tutti i costi che il Consorzio dovrà sostenere, o rischia di sostenere, per l'espletamento del Servizio dovranno essere oggetto di puntuale valutazione ai fini della stipula dell'atto convenzionale, per una totale rifusione dei costi;

RITENUTO di dover provvedere alla approvazione dello schema di convenzione in argomento autorizzando il Direttore Generale dell'Ente alla stipula dello stesso;

VISTA la Legge Regionale n. 6/2008;

VISTO lo Statuto consortile attualmente in vigore;

DELIBERA

- di approvare lo schema di convenzione per lo svolgimento di attività inerenti al "*Servizio di Piena e intervento idraulico e presidio territoriale*" riferite alla annualità 2018, con l'allegato disciplinare di attuazione, da stipulare tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna – Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Oristano e questo Consorzio, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Direttore Generale per la stipula della convenzione e agli uffici consortili per gli adempimenti conseguenti, con particolare riferimento all'attività di valutazione dei costi e degli oneri da sostenere per l'espletamento delle attività inerenti il "*Servizio di Piena e Intervento Idraulico*" e "*Presidio Territoriale*", ai fini della totale rifusione dei costi sopportati dall'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
(Dott. Maurizio Scanu)
F.to Scanu

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Battistino Ghisu)
F.to Ghisu

Controfirma del Direttore Generale (art. 7 – comma 8 dello Statuto consortile vigente)

Il Dott. Maurizio Scanu, Direttore Generale dell'Ente, tale nominato con deliberazione Commissariale n. 39 del 05.02.2009 resa esecutiva con provvedimento n. 4370 del 09.03.2009, certifica la conformità della Presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

Oristano, li 15 OTT 2018

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio Scanu)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Oristano, li 15 OTT 2018

IL SEGRETARIO

Si certifica che:

copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio dal 15 OTT 2018 per 15 gg. consecutivi,

e che la stessa

☐ è stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma A.P. della Regione Autonoma della Sardegna – Serv. Programmazione e Governance dello Sviluppo Rurale in data _____ con nota n° _____.

☒ non è stata trasmessa all'Assessorato Agricoltura della R.A.S. in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.05.2008 n. 6 art. 40.

Oristano, li 15 OTT 2018

IL SEGRETARIO

Si certifica che _____ sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni successivi al primo di pubblicazione.

Oristano, li _____

IL SEGRETARIO

VISTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Allegato alla Delibera Com. SS.
N. 75 del 15.10.2018



Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

Rep. S.T.O.I.OR n.

del

CONVENZIONE

tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (codice fiscale 80002870923) e il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese (codice fiscale 90022600952), per lo svolgimento di attività inerenti al "servizio di piena e intervento idraulico" e "presidio territoriale".

L'anno duemiladiciotto, addì del mese di ottobre in Oristano, nella sede dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano, sita in via Donizetti n. 15/a,

TRA

L'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, rappresentato dall'ing. Piero Dau, nato a Oristano il 27.02.1962, domiciliato per la carica in Oristano, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Direttore del Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano, che nel seguito del testo verrà chiamato "Servizio territoriale opere idrauliche",

E

Il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, C.F. 90022600952 rappresentato dal dott. Maurizio Scanu, nato a Oristano il 16.12.1963, domiciliato per la carica in Oristano, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese che nel seguito del testo verrà chiamato "Consorzio",

PREMESSO CHE

- Con decreto n. 45 del 5 agosto 2010, l'Assessore regionale dei Lavori Pubblici ha provveduto all'Emanazione di una nuova Direttiva Assessoriale concernente l'organizzazione del "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e del "presidio Territoriale" (modifica direttiva approvata con D.A. LL.PP. n. 49 del 06.11.2007);



- Tale decreto, tra l'altro, individua, per ambito di competenza territoriale, i *Corsi d'acqua con opere idrauliche classificate o classificabili di 2° categoria*, ove sussiste la competenza regionale per lo svolgimento del "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e del "presidio Territoriale";
- Con deliberazione n. 9/47 in data 23.2.2012 la Giunta Regionale, tra l'altro, dato atto della attuale condizione delle strutture operative dei Servizi regionali del Genio Civile (ora Servizi territoriali opere idrauliche), inadeguata al corretto svolgimento delle competenze relative al servizio di piena, prevede la possibilità, in attesa della ricostituzione della piena operatività dei Servizi del Genio Civile (ora Servizi territoriali opere idrauliche), di assumere, da subito, accordi con altri enti pubblici e/o economici aventi analoghe funzioni di tutela del suolo, per il conseguimento del comune interesse di garantire la sicurezza idraulica dei territori di competenza mediante svolgimento delle attività di "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e di "Presidio Territoriale";
- I Consorzi di Bonifica, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, delineate dalla L.R. n. 6/2008 (Legge-quadro in materia di consorzi di bonifica), perseguono la finalità dello sviluppo dell'agricoltura nell'ambito di un ordinato assetto idrogeologico del territorio e di salvaguardia dell'ambiente rurale. I Consorzi di Bonifica sono Enti di diritto pubblico, e, ciascuno nei riguardi dei comprensori di propria competenza, possiedono conoscenza del territorio e organizzazione tecnico-logistica (mezzi, personale tecnico e maestranze) idonee allo svolgimento del "Servizio di piena e Intervento Idraulico" e di "Presidio Territoriale";
- L'art. 3 della L.R. n. 6/2008, prevede che la Regione possa promuovere la stipula di accordi di programma con i Consorzi di Bonifica per la realizzazione, in modo integrato e coordinato, di azioni di comune interesse e, comunque, per il conseguimento di obiettivi comuni nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali;
- Con la già citata deliberazione n. 9/47 la Giunta regionale:
 - ha impartito specifico indirizzo interpretativo ed applicativo, ai sensi della LR 31/98, art. 8,



alla norma recata dal citato art. 3 della LR 6/2008, nel senso di ricomprendere tra gli accordi di programma previsti dalla medesima norma, quelli regolanti l'effettuazione, da parte dei Consorzi di Bonifica, dell'attività di "Servizio di piena ed Intervento Idraulico" e di "Presidio territoriale" a tutela dei territori rientranti nelle competenze consortili, e quindi delle attività agricole in esse insediate;

- ha approvato lo schema di protocollo d'intesa fra la Regione Sardegna e l'Unione Regionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari della Sardegna, cui aderiscono i Consorzi di Bonifica associati all'A.N.B.I. - Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari, per lo svolgimento di attività volte alla tutela e salvaguardia delle opere idrauliche di competenza regionale rientranti nei comprensori territoriali dei Consorzi di Bonifica e per la sicurezza idraulica dei territori dalle stesse opere difesi;
- In data 5.4.2012, in attuazione di quanto disposto dalla citata deliberazione n. 9/47 è stato sottoscritto un apposito protocollo d'intesa, di validità triennale, tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dall'Assessore dei Lavori Pubblici, e l'Unione Regionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari della Sardegna (cui aderisce il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese in qualità di associato all'A.N.B.I. - Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari), rappresentata dal proprio Presidente, per lo svolgimento, da parte dei Consorzi di Bonifica associati all'A.N.B.I., delle attività inerenti al servizio di piena, intervento idraulico e presidio territoriale idraulico nelle medesime opere idrauliche e nei relativi tronchi dei corsi d'acqua, secondo modalità regolate da appositi Accordi di Programma da stipulare, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e dell'art. 3 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6 (Legge-quadro in materia di consorzi di bonifica), tra la Regione Autonoma della Sardegna ed i



- singoli Consorzi di Bonifica;
- Con deliberazione n. 41/4 in data 11.08.2015, la Giunta Regionale, tra l'altro, ha autorizzato "il rinnovo dei protocolli di intesa e degli accordi di programma così come previsto dagli stessi sottoscritti ai sensi della richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 9/47 del 23.02.2012";
 - in data 15.10.2015, in attuazione di quanto disposto dalla citata deliberazione n. 41/4 è stato sottoscritto il rinnovo dell'apposito protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dall'Assessore dei Lavori Pubblici, e l'A.N.B.I. Sardegna, Unione Regionale dei Consorzi di Bonifica associati all'A.N.B.I. - Associazione Nazionale Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue, rappresentata dal proprio Presidente;
 - nella stessa data 15.10.2015, in attuazione del richiamato protocollo d'intesa, è stato rinnovato tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dall'Assessore dei Lavori Pubblici, ed il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, rappresentato dal Commissario Straordinario, l'Accordo di Programma per lo svolgimento delle attività inerenti al servizio di piena e intervento idraulico e presidio territoriale nelle seguenti opere idrauliche di competenza regionale e nei relativi tronchi dei corsi d'acqua, che ricadono nei comprensori di competenza territoriale del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese:
 - Tratto arginato del fiume Tirso e relative opere accessorie, dalla diga di Santa Vittoria alla foce;
 - Tratto del rio Mogoro a valle della diga di laminazione e canale diversivo fino alla foce nello stagno di San Giovanni;
 - Con decreto n. 5 del 19.07.2018 (Prot. n. 2627) l'Assessore regionale dei Lavori Pubblici ha approvato il programma degli interventi relativi al Servizio di piena e intervento idraulico proposto, per l'anno 2018, dal Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano;
 - Il citato programma ricomprende l'attività di *"vigilanza, intervento idraulico e presidio territoriale"*,



- da espletare nei corsi d'acqua classificati o classificabili di seconda categoria comprendenti: - i tratti arginati del fiume Tirso dalla diga di Santa Vittoria alla foce - tratto del rio Mogoro a valle della diga di laminazione e canale diversivo fino alla foce nello stagno di San Giovanni, per un importo pari ad € 180.000,00 (centottantamila), da eseguire mediante attivazione di una apposita convenzione con il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, Ente di diritto pubblico, presidio territoriale individuato dal "Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile" approvato con Deliberazione della G.R. n. 53/25 del 29.12.2014, che possiede risorse e conoscenza del territorio idonee allo svolgimento del servizio richiesto;*
- Il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese provvede già a svolgere l'attività di servizio di piena sulla base della convenzione Rep. S.T.O.I.OR n. 40277/42 del 18.10.2017, stipulata con l'Assessorato dei Lavori Pubblici (prevista nel programma degli interventi del servizio di piena 2017), la cui scadenza è prevista per il 30 settembre 2018;
 - In data 24 giugno 2016, prot. 4988, è stato stipulato un "Protocollo di collaborazione" tra la Direzione generale della Protezione civile (DG PC) e la Direzione generale dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici (DG LLPP), *per la definizione dell'attività di presidio territoriale regionale svolta dai Servizi della DG LLPP a supporto dell'operatività del Centro funzionale regionale della Protezione Civile (CFD), per le attività concernenti il rischio idrogeologico e idraulico, di cui al decreto legge n. 180/1998, convertito dalla legge n. 267/1998 ed alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004; nel citato protocollo è previsto in particolare, durante la vigenza delle allerte, il monitoraggio osservativo, a cura del Servizio territoriale della DG LLPP, della sezione "Rio Mogoro" in località "Ponte SS126" e la comunicazione al CFD dei dati rilevati, secondo prestabilite modalità operative;*
 - Si dà atto del fatto che le attività previste nel *protocollo* in capo al Servizio territoriale della DG LLPP sono svolte, per il tratto del rio Mogoro a valle della diga di laminazione e del canale



diversivo fino alla foce nello stagno di San Giovanni, dal Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, sulla base del citato Accordo di Programma e nell'ambito delle più generali attività riferite al "servizio di piena e intervento idraulico" e "presidio territoriale" oggetto della convenzione in essere con l'Assessorato dei Lavori Pubblici;

- Con deliberazione del Commissario n. del10.2018 il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione e di disciplinare trasmesso dal Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano;
- Conseguentemente, si è stabilito di addivenire alla stipula della presente Convenzione per la disciplina dei rapporti tra Amministrazione Regionale e Consorzio di Bonifica dell'Oristanese finalizzati all'espletamento del servizio di cui si tratta;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

CONDIZIONI GENERALI

Il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, in conformità alle norme vigenti, provvederà, attraverso la propria struttura operativa, a svolgere attività inerenti al *servizio di piena e intervento idraulico e presidio territoriale* nelle opere idrauliche di competenza regionale e relativi tronchi dei corsi d'acqua che ricadono nel comprensorio di competenza territoriale del medesimo Consorzio di Bonifica, secondo le modalità precisate nel seguito.

Art. 3

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti tra il Servizio territoriale opere idrauliche ed il Consorzio finalizzati all'esecuzione del servizio di cui al precedente art. 2.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

L'ambito di applicazione del servizio è costituito dai seguenti tratti di corsi d'acqua e relative opere idrauliche:

1. Tratto arginato del fiume Tirso e relative opere accessorie, dalla diga di Santa Vittoria alla foce;
2. Tratto del rio Mogoro a valle della diga di laminazione e canale diversivo fino alla foce nello stagno di San Giovanni.

L'ambito di applicazione delle attività in convenzione è rappresentato nella cartografia allegata alla presente convenzione per farne parte integrante.

Art. 4

SPECIFICHE TECNICHE

Le modalità di svolgimento del servizio sono descritte nell'allegato disciplinare, sottoscritto dal Consorzio e allegato alla presente convenzione per farne parte integrante.

In particolare il Consorzio dovrà provvedere all'espletamento delle previste attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità) e attività in condizioni di allerta, nelle fasi operative di attenzione, preallarme, allarme ed evento in atto/emergenza, come dettagliate nel disciplinare di attuazione.

Nell'esecuzione degli interventi e attività compresi nel servizio, il Consorzio è tenuto ad ottemperare a tutte le disposizioni di legge e regolamento vigenti e, in particolare, alle disposizioni previste nel "Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile" approvato con deliberazione della G.R. n. 53/25 del 29.12.2014 e successivi aggiornamenti, alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., e nel D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i..

Sono comprese nel servizio le attività previste in capo al Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano nel "Protocollo di collaborazione" tra la Direzione generale della Protezione civile (DG PC) e la Direzione generale dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici (DG LLPP) citato in premessa e relative al monitoraggio osservativo della sezione rio Mogoro presso il "Ponte SS 126" e la



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLUS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

comunicazione al CFD dei dati rilevati.

Art. 5

DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata del servizio è stabilita con inizio dal 1 ottobre 2018, e cioè dalla scadenza della precedente convenzione per il servizio di piena 2017 (rep. S.T.O.I.OR n. 40277/42 del 18.10.2017), in modo da garantire la continuità delle attività, e sino alla fine dell'anno idrologico. Il termine della durata del servizio è perciò fissato al 30 settembre 2019 e non è tacitamente rinnovabile. Gli eventuali interventi manutentivi, di cui alla lettera C) del successivo art. 7, ancora in corso alla suddetta data di scadenza, dovranno essere comunque ultimati entro il 31.12.2019, salvo l'accordo di motivate proroghe dei termini.

Art. 6

TEMPI PREVISTI PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO

Il Consorzio provvederà a svolgere le attività oggetto della presente convenzione secondo la tempistica prevista nel disciplinare allegato.

Art. 7

IMPORTO DELLA CONVENZIONE

L'importo onnicomprensivo per lo svolgimento del servizio in oggetto ammonta a complessivi euro 180.000,00 (centottantamila), così suddiviso:

- A) Attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità), per un totale massimo di € 65.000 (sessantacinquemila) di cui € 5.000,00 (cinquemila) per le attività preliminari (lett. a), b), c), d) paragrafo 3, lett. A) del disciplinare di attuazione) e € 60.000,00 (sessantamila) per le restanti attività;
- B) Attività in condizioni di allerta e criticità e nella fase di evento in atto, per un totale massimo di € 80.000,00 (ottantamila);
- C) Interventi in somma urgenza di pronto intervento idraulico, attività manutentive urgenti, compreso



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

altresì l'eventuale approntamento di dispositivi funzionali allo svolgimento del servizio di piena o la ricostituzione delle scorte di materiali/attrezzature in dotazione al *magazzino idraulico*, per un totale massimo di € 35.000,00 (trentacinquemila).

Tale importo viene corrisposto per l'esecuzione di tutte le attività previste, così come precisate nell'allegato disciplinare, e per la sopportazione di ogni onere finanziario conseguente o connesso (contributi vari, spese generali, IVA se dovuta etc.).

Art. 8

RAPPORTI CON I TERZI

Il Consorzio, nell'ambito della propria attività organizzativa e di utilizzo di mezzi e personale, agirà in nome e per conto proprio, spettando ad esso ogni potere in relazione all'attività da compiere per lo svolgimento del servizio.

Il Consorzio è pertanto responsabile di qualsiasi danno che, per propria negligenza, i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori ed attività connesse, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti del Servizio territoriale opere idrauliche.

Art. 9

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Al pagamento al Consorzio della somma di euro 145.000,00 (centoquarantacinquemila) si provvederà secondo le seguenti modalità:

- € 5.000,00 (cinquemila) a regolare conclusione delle attività preliminari (lett. a), b), c), d) paragrafo 3, lett. A) del disciplinare di attuazione), previste nell'ambito delle **Attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità)**;
- per le restanti **Attività in normali condizioni di esercizio** € 60.000,00 (sessantamila) e per le **Attività in condizioni di allerta e criticità e nella fase di evento in atto/emergenza**, € 80.000,00 (ottantamila), ossia per complessivi € 140.000,00 (centoquarantamila), è prevista la seguente



modalità di erogazione dei pagamenti:

- n. 4 rate trimestrali, pari ognuna complessivamente a € 35.000 (trentacinquemila) a conclusione del regolare svolgimento delle attività relative al trimestre precedente.

Gli **Interventi in somma urgenza di pronto intervento idraulico**, e gli eventuali ulteriori interventi manutentivi urgenti preliminarmente autorizzati dal Servizio territoriale opere idrauliche, le spese per approntamenti di dispositivi funzionali allo svolgimento del servizio di piena e per la ricostituzione delle scorte del *magazzino idraulico*, fino a un totale massimo di € 35.000 (trentacinquemila), saranno compensati a consuntivo, sulla base della spesa effettivamente sostenuta e adeguatamente documentata.

Per i costi si farà riferimento al prezzario dei Lavori Pubblici della RAS, detratti gli utili d'impresa e le spese generali. Per i soli lavori gli importi verranno incrementati delle spese generali proprie del Consorzio, valutate secondo normativa.

Art. 10

VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CONTROLLI

Il Servizio territoriale opere idrauliche si riserva il diritto di esercitare, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche, accertamenti e controlli sul corretto e completo adempimento del servizio oggetto della presente convenzione.

Resta inteso che il Servizio territoriale opere idrauliche rimane espressamente estraneo ad ogni eventuale rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza dello svolgimento del servizio (lavori, eventuali forniture, danni etc.) e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Consorzio.

In caso di inadempimento alle condizioni espresse nel disciplinare di attuazione, saranno operate le detrazioni indicate nel medesimo atto.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNIA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLUS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

Art. 11

PATTI DI INTEGRITÀ

Il Consorzio provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative ai contratti disciplinati dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., eventualmente connessi allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione a favore del Soggetto attuatore è subordinato all'impegno da parte dello stesso alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità, da certificarsi in sede delle singole richieste di liquidazione di cui all'art. 9 della presente Convenzione.

Art. 12

REVOCA DELLA CONVENZIONE

Al Servizio territoriale opere idrauliche è riservato il potere di revocare la convenzione nel caso in cui il Consorzio incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione e relativo disciplinare attuativo, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca verrà esercitato ove il medesimo Consorzio, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione ed efficacia del servizio.

Il Servizio territoriale opere idrauliche si riserva il diritto per il risarcimento dei danni che dovessero derivargli da quegli stessi comportamenti del Consorzio che portassero alla revoca della convenzione.

Art. 13

RINVIO A NORME DI LEGGE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si richiamano tutte le leggi generali che regolano l'esecuzione dei servizi e delle opere pubbliche e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

ART. 14

ONERI FISCALI

Tutte le spese ed oneri dipendenti dalla presente convenzione sono a carico del Consorzio, ivi incluse quelle di eventuale registrazione fiscale.

Art. 15

DOMICILIO LEGALE ED ESECUTIVITA' CONVENZIONE

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio legale presso l'Assessorato regionale dei Lavori pubblici, Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano.

Art. 16

La presente convenzione, mentre è impegnativa per il Consorzio con la sottoscrizione, lo diviene per il Servizio territoriale opere idrauliche solamente dopo l'impegno delle relative somme da parte della Ragioneria regionale.

Per il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese

Per L'Amministrazione Regionale

Il Direttore Generale

Il Direttore del Servizio territoriale opere
idrauliche di Oristano

Dott. Maurizio Scanu

Ing. Piero Dau

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Allegato alla Delibera *Comiss.*
N. 75 del 15.10.2018



Direzione generale
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

Allegato alla convenzione
Rep. S.T.O.I.OR n. del

Decreto Assessore dei Lavori Pubblici n. 5 del 19.07.2018 (Prot. n. 2627)

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI PIENA E INTERVENTO IDRAULICO PER L'ANNO 2018 - SERVIZIO TERRITORIALE OPERE IDRAULICHE DI ORISTANO.

DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE

delle attività relative al servizio di piena e intervento idraulico e presidio territoriale
Convenzione tra Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano e
Consorzio di Bonifica dell'Oristanese – anno 2018

Il presente disciplinare regola lo svolgimento delle attività relative al servizio di piena e intervento idraulico e presidio territoriale affidate al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese con convenzione in data

Importo complessivo € 180.000,00 (centottantamila).

1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con decreto dell'Assessore regionale dei Lavori Pubblici della R.A.S. n. 45 del 05.08.2010 sono state emanate direttive concernenti l'organizzazione del *servizio di piena e intervento idraulico* e del *presidio territoriale* e indicate le relative funzioni e competenze dei servizi del genio civile (ora Servizi territoriali opere idrauliche).

Per lo svolgimento delle attività connesse al servizio di piena e intervento idraulico, il Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano si avvale della collaborazione del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese (nel seguito Consorzio), Ente di diritto pubblico che concorre al presidio territoriale idraulico del territorio, nell'ambito del comprensorio di propria competenza, mediante la propria organizzazione tecnico-logistica (mezzi, personale tecnico e maestranze).

L'attività oggetto della convenzione sarà svolta dal Consorzio nell'ambito territoriale definito al paragrafo 2.. Il servizio riguarda le attività di vigilanza, controllo, presidio territoriale e intervento idraulico precisate nel paragrafo 3. e riferite alle fasi corrispondenti ai livelli di criticità per eventi di natura idraulica e idrogeologica definiti nel Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile "Assente o poco probabile", "Ordinaria", "Moderata" ed "Elevata" ed alla fase di "Evento in atto/Emergenza".

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Direzione Generale
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

L'ambito di applicazione del servizio in convenzione è costituito dalle opere idrauliche di competenza regionale e dai relativi tronchi dei corsi d'acqua che ricadono nel comprensorio di competenza territoriale del Consorzio.

Le opere idrauliche di competenza regionale, come definite dall'art. 60 della L.R. 9/2006, sono quelle classificate o classificabili di seconda categoria, ai sensi del R.D. 523/1904. Tali opere sono state individuate, nella provincia di Oristano, con il citato D.A.L.L.P.P. n. 45/2010.

Nello specifico, pertanto, formano oggetto della convenzione tra la Regione - Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano ed il Consorzio, ai fini del servizio di piena e intervento idraulico, i seguenti tratti di corsi d'acqua e relative opere idrauliche:

1. Tratto arginato del fiume Tirso e relative opere accessorie, dalla Diga di Santa Vittoria alla foce; lunghezza complessiva argine destro, circa 21 km; lunghezza complessiva argine sinistro, circa 17 km; sviluppo tratto non arginato, circa 1.5 km;
2. Rio Mogoro: tratto del corso d'acqua a valle della diga di laminazione e del diversivo fino alla foce nello stagno di San Giovanni; lunghezza argine destro, circa 17 km; lunghezza argine sinistro, circa 17 km; sviluppo tratto corso d'acqua non arginato, circa 6.5 km.

Sono ricomprese tra le opere idrauliche oggetto del servizio:

- le arginature dei tratti di corsi d'acqua in convenzione;
- i relativi accessori: controfossi, chiaviche, rampe di scavalcamiento;
- le opere trasversali quali briglie, pennelli, etc.;
- le opere di protezione spondale e di difesa delle arginature, rivestimenti, gabbionate, pennelli, etc.

L'ambito di applicazione delle attività in convenzione è rappresentato nella cartografia allegata al presente disciplinare per farne parte integrante. Nella cartografia sono evidenziate le principali opere idrauliche oggetto del servizio (indicazione non esaustiva) e le seguenti sezioni di controllo, in via preliminare considerate critiche o comunque significative, oggetto di specifica attività di monitoraggio osservativo sia in condizioni di criticità "Assente o poco probabile" (codice verde) che di criticità "Ordinaria" (allerta gialla), "Moderata" (allerta arancione), "Elevata" (allerta rossa) e nella fase di "Evento in atto"/emergenza, come meglio precisato nel seguito.

Fiume Tirso (n. 16 sezioni):

1. sezione a valle diga di Santa Vittoria;
2. confluenza rio Forraxi;
3. ponte sulla S.P. San Vero Congius – Zerfaliu;
4. ponte tubo in località Crabai;
5. ex cava Ruggiu;
6. confluenza rio S.Elena;
7. ponte sulla S.P. Palmas Arborea – Solarussa;
8. ponte ferroviario;
9. zona Pardu Nou;
10. ponte sulla S.S. 131;
11. ponte sommergibile di Sili;
12. traversa Consorzio Industriale;

Direzione Generale
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

13. "ponte grande" sulla ex S.S. 131;
14. nuovo ponte "Brabau" sulla Oristano – Cabras;
15. zona "Brabau";
16. foce.

Rio Mogoro (n. 18 sezioni):

1. sezione a valle diga di Santa Vittoria;
2. sezioni ponti viabilità principale e secondaria della S.S. 131;
3. località "Bau Ortu";
4. confluenza rio Sassu;
5. ponte ferroviario;
- 5a ponte in località S'Ollastu
6. ponte sulla S.P. Uras – San Nicolò Arcidano;
7. zona "S'Arrideli";
8. confluenza canale acque alte;
9. ponte zona "Cortillonis";
10. ponte zona "Pauli Pische";
11. ponte sulla S.S. 126;
12. ponte zona "Serra Erbutzu";
- 12a ponte
13. sifone rio Pirastu;
14. ponte "Linnas";
15. confluenza canale acque medie (canale "Manca");
16. foce.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

E' affidata al Consorzio, tramite la convenzione disciplinata dal presente atto, lo svolgimento delle attività di vigilanza idraulica, presidio territoriale e servizio di piena e intervento idraulico nell'ambito territoriale sopradefinito.

La vigilanza idraulica è intesa come insieme di azioni coordinate e regolamentate, prevalentemente di routine, finalizzata al buon mantenimento delle opere idrauliche classificabili di seconda categoria (elencate al punto 2. – Ambito di applicazione) ed alla salvaguardia del territorio.

Il "servizio di piena e intervento idraulico" e "presidio territoriale" sarà svolto con l'osservanza delle procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico, stabilite dal "Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile" approvato con deliberazione della G.R. n. 53/25 del 29.12.2014 (come aggiornato dalla DGR 26/12 in data 11.05.2016 e dalle eventuali successive deliberazioni della Giunta regionale), nel rispetto delle indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota RIA/7117) e delle "Linee guida per la pianificazione comunale ed intercomunale di protezione civile" approvate con DGR 20/10 del 12.04.2016.

Dovrà inoltre essere assicurata l'attività di presidio territoriale a supporto dell'operatività del Centro funzionale regionale della Protezione Civile (CFD) prevista nel "Protocollo di collaborazione" stipulato in data

Direzione Generale
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

24 giugno 2016, prot. 4988, tra la Direzione generale della Protezione civile (DG PC) e la Direzione generale dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici (DG LLPP), con il monitoraggio osservativo della sezione rio Mogoro - Ponte SS 126, secondo le modalità di rilievo e comunicazione dei dati idrometrici previste nel medesimo "protocollo", che si intende allegato al presente disciplinare.

A) Attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità)

Sarà cura del Consorzio dotarsi, preliminarmente, dell'organizzazione tecnico-amministrativa e logistica necessaria per svolgere adeguatamente le attività in convenzione. A tal fine il Consorzio provvederà:

- a) all'eventuale aggiornamento e integrazione della documentazione già prodotta ai sensi delle precedenti convenzioni, inerente alla descrizione delle risorse umane, materiali e mezzi che si intendono utilizzare per assicurare lo svolgimento del servizio, sia nella fase di gestione in normali condizioni di esercizio che in condizioni di criticità ed emergenza;
- b) alla revisione delle elaborazioni tecniche già sviluppate nel corso del servizio di cui alle precedenti convenzioni, anche sulla base delle risultanze degli studi idrologici-idraulici disponibili a seguito della redazione e approvazione del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, degli ulteriori studi sviluppati nell'ambito delle attività del tavolo tecnico istituito ai sensi dell'art. 50 delle Norme di Attuazione del P.A.I. per la redazione dei piani di laminazione delle grandi dighe regionali e del tavolo tecnico istituito con DGR 33/31 del 10.06.2016 (Autorità idraulica per l'alveo a valle delle grandi dighe), nonché eventuali progettazioni di opere interessanti l'asta fluviale. In particolare si provvederà a:
 - confermare ed eventualmente integrare, le sezioni/aree a rischio idraulico che si ritiene utile monitorare, in aggiunta a quanto già previsto nell'ambito delle convenzioni pregresse;
 - aggiornare, in conformità ai predetti studi, le elaborazioni tecniche finalizzate alla stima delle portate di piena e alla definizione della scala delle portate, per differenti tempi di ritorno, da effettuarsi in corrispondenza delle sezioni di controllo e delle ipotesi di definizione di parametri di portata e idrometrici e relativi valori di soglia da correlare ai livelli di criticità degli eventi di piena (ordinaria, moderata, elevata);
- c) all'aggiornamento delle schede di monitoraggio da utilizzare nel servizio di piena previa condivisione con il Servizio territoriale opere idrauliche;
- d) all'aggiornamento/integrazione del modello di intervento in caso di criticità, individuando puntualmente le azioni e procedure da intraprendere in relazione alle fasi operative correlate ai differenti livelli di allerta in coerenza con quanto previsto nel "Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile". I livelli di allerta dovranno essere riferiti alle sezioni di controllo e soglie approvate (o concordate) dalla Direzione Generale della Protezione Civile. Il modello di intervento dovrà essere costantemente aggiornato, anche in adeguamento a eventuali sopravvenute disposizioni in materia.

Il servizio previsto dalla convenzione comprende le seguenti attività, da svolgere in ordinario, ovvero al di fuori di eventi critici o emergenziali:

1. prosecuzione dell'attività manutentiva finalizzata a garantire l'accesso ai tronchi di vigilanza delle opere idrauliche e consentire il monitoraggio osservativo delle sezioni di controllo e delle sezioni critiche sopra individuate. In particolare si provvederà:



Direzione Generale
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

- a garantire la pulizia (manuale o, ove necessario, con mezzi meccanici) delle sezioni di controllo sopraindicate, per una fascia di larghezza complessiva non inferiore a 50 m; la pulizia comprende il taglio della vegetazione arbustiva ed arborea, l'allontanamento ed il trasporto a rifiuto del materiale vegetale; la rimozione di eventuali ostruzioni;
 - ad effettuare modesti interventi manutentivi finalizzati a consentire l'accesso e l'espletamento dei sopralluoghi;
 - a verificare la conservazione ed efficienza delle stadi idrometriche disposte nelle sezioni critiche;
2. effettuare accurati sopralluoghi ispettivi lungo tutto lo sviluppo dei tronchi idrici definiti al paragrafo 2. *Ambito di applicazione* (tratto arginato del fiume Tirso e relative opere accessorie, dalla Diga di Santa Vittoria alla foce; rio Mogoro e diversivo rio Mogoro: tratto del corso d'acqua a valle della diga di laminazione fino alla foce nello stagno di San Giovanni) e sulle sezioni critiche individuate nello stesso paragrafo 2., con periodicità mensile e comunque sempre dopo un evento di piena significativo. In ogni visita il personale preposto dovrà adempiere alle seguenti attività:
- esaminare attentamente lo stato e le condizioni dei corsi d'acqua e relative sponde, delle aree golenali, delle opere arginali, delle zone di rispetto, delle chiaviche e degli altri manufatti;
 - in particolare verificare puntualmente lo stato delle arginature, la presenza nelle stesse di eventuali dissesti, cedimenti, erosioni, scavi, presenza di tane, che possano comprometterne la stabilità;
 - verificare l'efficienza ed il buon funzionamento degli eventuali manufatti di manovra, impianti di regolazione, strumentazione per la misurazione delle acque; eseguire le eventuali piccole manutenzioni necessarie al loro funzionamento e preservazione;
 - rilevare qualunque fatto, atto, disordine, abuso, inconveniente o guasto, accertandone la natura e l'entità;
3. documentare ciò che si è rilevato nel corso della visita, con particolare riferimento a danni, situazioni di potenziale pericolo, esigenze manutentive, disordini e abusi. A tal fine saranno compilate le schede di monitoraggio e redatti verbali di visita ispettiva corredati da adeguata documentazione fotografica. Tale documentazione sarà tempestivamente trasmessa (non oltre 10 giorni lavorativi dalla data del sopralluogo) al Servizio territoriale opere idrauliche, anche solo per via telematica;
4. in caso di situazioni pericolose per la pubblica incolumità, dovranno essere adottati dal Consorzio i provvedimenti ritenuti strettamente indispensabili per ragioni di somma urgenza, previa comunicazione della stima sommaria della spesa prevista ed assenso da parte del Servizio territoriale opere idrauliche. Il Servizio territoriale opere idrauliche provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo quanto precisato ai successivi paragrafi 6. COSTI PREVISTI e 7. MODALITA' DI PAGAMENTO;
5. garantire la conservazione ed efficienza, anche con eventuale ripristino, delle stadi idrometriche disposte nelle sezioni critiche;
6. segnalare gli interventi manutentivi più urgenti necessari alla gestione in sicurezza delle opere e quantificare la relativa spesa;
7. provvedere, entro febbraio 2019, sulla base delle esigenze rilevate, alla definizione di una proposta di programma di interventi più urgenti, con relativa stima sommaria dei costi;
8. comunicare al Servizio territoriale opere idrauliche l'elenco del personale in reperibilità preposto allo svolgimento del servizio di piena;

Direzione Generale
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

9. provvedere alla ricostituzione delle scorte del magazzino idraulico.

I sopralluoghi ispettivi dovranno essere effettuati da personale di capacità e preparazione tecnica adeguata e provvisto di adeguate attrezzature. Nel corso dei sopralluoghi ispettivi il personale incaricato dovrà recare con sé documenti ed adeguati mezzi di riconoscimento. La data prevista per l'esecuzione dei sopralluoghi ispettivi dovrà essere comunicata preliminarmente per le vie brevi (sms) al Servizio territoriale opere idrauliche (responsabile servizio di piena) in modo da consentire l'eventuale partecipazione di funzionari del Servizio.

B) Attività in condizioni di allerta, criticità ed evento in atto/emergenza

Secondo quanto previsto nel "Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile", che regola le "Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico", come aggiornato dalla DGR n. 26/12 del 11.05.2016 e dalle successive deliberazioni della Giunta regionale, la scala delle criticità si articola su quattro livelli che definiscono un relativo scenario di evento.

Nella fase previsionale, al raggiungimento di un livello di criticità per evento previsto corrisponde uno specifico livello di allerta, cui è associato un codice colore e una fase operativa, intesa come la sintesi delle azioni da mettere in campo da parte di ciascun soggetto, secondo i diversi livelli di competenza.

In particolare, al livello di criticità per evento previsto "Ordinaria", "Moderata" ed "Elevata" è associato un livello di allerta (gialla, arancione e rossa) cui corrispondono le fasi operative (attenzione, preallarme, allarme).

Ai suddetti livelli di allerta si aggiunge la fase di "Evento in atto/Emergenza" attivata a partire dal livello locale in caso di evoluzione negativa di un evento o al verificarsi di eventi che per intensità ed estensione possano compromettere l'integrità della vita e/o causare gravi danni agli insediamenti residenziali, produttivi e all'ambiente.

Sono di seguito stabilite, in coerenza con quanto previsto nel "Manuale", le attività da mettere in atto per i diversi livelli di allerta che precedono la fase di evento in atto/emergenza, sino alla sua gestione. Tali attività, da precisare meglio nel "modello di intervento" di cui alla lett. A), da aggiornare a cura del Consorzio costituiscono un complesso codificato di comportamenti, di azioni da compiere ed operazioni da avviare, in ordine logico e temporale, al fine di affrontare l'impatto di un evento di piena in modo da contrastarne e contenerne gli effetti.

Sono fatte salve le competenze già in capo al Consorzio in qualità di "presidio territoriale idrogeologico e idraulico" secondo quanto delineato ai par. 8) e 9) del "Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile".

E' fatto obbligo al Consorzio di verificare costantemente, sul sito istituzionale della Protezione civile regionale, nella sezione *avvisi di allerta*, l'eventuale pubblicazione di un *Avviso di criticità*.

Servizio di piena nell'ambito del presidio territoriale

Allerta gialla - Criticità ordinaria - Fase di attenzione



Direzione Generale
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

A seguito di emissione dell'avviso di allerta per rischio idraulico di criticità ordinaria (gialla) da parte del Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Direzione generale della Protezione civile, comunicato tramite sms e una e-mail a tutti i soggetti coinvolti, nonché reperibile sul relativo sito istituzionale nella sezione allerte, e comunque a seguito del raggiungimento delle prefissate soglie idrometriche (v. schede CFD per sezione rio Mogoro – Ponte SS 126 e sezione Tirso - Ponte SS 131) (parametri da precisare nel modello di intervento), ovvero a seguito di preavviso da parte di Protezione Civile/Enas di scarico in alveo di prefissati quantitativi di portata rientranti nei parametri idrometrici indicati negli studi di cui alla precedente lettera A), ovvero nei Documenti di Protezione Civile approvati dalla Prefettura, per l'intera durata dell'Avviso di criticità ordinaria il Consorzio provvederà a mettere in atto le procedure previste per tale fase di attenzione e in particolare:

- attivare, anche parzialmente, la struttura tecnico-operativa per il servizio di piena;
- effettuare un'attività di controllo, in ragione delle effettive condizioni locali, presso alcune prefissate sezioni critiche significative in modo da garantire il flusso informativo sulla situazione idrometrica ed eventuali criticità dei tronchi fluviali ambito del servizio di piena, comunicando i dati rilevati al Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano mediante compilazione di apposite schede atte al successivo inoltro dei dati rilevati al CFD; effettuare il monitoraggio osservativo della sezione rio Mogoro "Ponte SS 126" secondo le modalità indicate nell'art. 5 del "protocollo di collaborazione", in modalità "h9", nella finestra oraria di operatività del CFD: 9:00 -18:00, con esecuzione di una lettura nella fascia oraria tra le 11:00 e le 12:30;
- comunicare le osservazioni e qualunque elemento significativo al CFD (durante la finestra oraria di operatività) secondo le modalità previste dall'art. 7 del "protocollo di collaborazione"; oltre la finestra oraria di operatività, eventuali elementi significativi (criticità, evoluzione dell'evento e relative osservazioni) sono da comunicare alla SORI;
- comunicare i medesimi dati, le osservazioni rilevate e qualunque elemento ritenuto significativo, al Servizio territoriale opere idrauliche, (telefonicamente o tramite sms) e eventuali successivi aggiornamenti, con indicazione del personale impiegato nella misura e dell'orario effettivo in cui è stata effettuata; annotazione dei dati rilevati nella scheda riepilogativa di cui all'all. 2 del "protocollo di collaborazione", da trasmettere al Servizio territoriale opere idrauliche al termine dell'allerta.

Le modalità sopra precisate di monitoraggio osservativo della sezione rio Mogoro "Ponte SS 126" sono suscettibili di modifica in adeguamento agli eventuali aggiornamenti del "Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile" e conseguenti eventuali aggiornamenti del "protocollo di collaborazione".

Le modalità di svolgimento delle suddette attività, ed in particolare dell'esecuzione del monitoraggio osservativo della sezione rio Mogoro "Ponte SS 126", della comunicazione dei relativi dati, del personale addetto al rilievo e comunicazione, saranno precisamente definite nel "modello di intervento" per il servizio di piena, da mantenere costantemente aggiornato.

Allerta arancione - Criticità moderata - Fase di preallarme

A seguito di emissione dell'avviso di allerta per rischio idraulico di criticità moderata (arancione) da parte CFD, comunicato tramite sms e una e-mail a tutti i soggetti coinvolti, nonché reperibile sul relativo sito istituzionale nella sezione allerte, e comunque a seguito del raggiungimento delle prefissate soglie idrometriche (V. scheda CFD per sezione rio Mogoro "Ponte SS 126" e sezione Tirso - Ponte SS 131)



Direzione Generale
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

(parametri da precisare nel modello di intervento), ovvero a seguito di preavviso da parte di Protezione Civile/Enas di scarico in alveo di prefissati quantitativi di portata rientranti nei parametri idrometrici indicati negli studi di cui alla precedente lettera A), ovvero nei Documenti di Protezione Civile approvati dalla Prefettura, per l'intera durata dell'Avviso di criticità moderata il Consorzio provvederà a mettere in atto le procedure previste per la fase di preallarme e in particolare:

- attivare la struttura tecnico-operativa per il servizio di piena accertando la concreta disponibilità di personale, per eventuali servizi da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'evento atteso;
- effettuare un'attività di controllo, per tutta la durata dell'allerta, in ragione delle effettive condizioni locali, presso alcune prefissate sezioni critiche significative in modo da garantire il flusso informativo sulla situazione idrometrica ed eventuali criticità dei tratti fluviali ambito del servizio di piena; effettuare un'attività di controllo, per tutta la durata dell'allerta, nei tronchi e nelle aree di criticità riconosciute e segnalate dal Consorzio a seguito dei sopralluoghi di cui al punto 2 della lettera A) o indicate dal Servizio territoriale Opere Idrauliche; verificare l'efficienza delle apparecchiature di manovra delle chiaviche;
- assicurare il monitoraggio h24 della sezione rio Mogoro "Ponte SS 126" secondo le modalità previste dall'art. 5 del "protocollo di collaborazione", mediante lettura della stadia idrometrica con frequenza di 60', comunicazione dei dati delle letture al CFD secondo le modalità precisate dall'art. 7 del "protocollo di collaborazione" in modo da garantire il flusso informativo dei dati relativi alle quote idrometriche rilevate in tempo reale; in assenza di emissione di avviso di criticità arancione da parte del CFD e fuori dalla finestra oraria di operatività dello stesso CFD, i dati vanno comunicati alla SORI; contestuale invio, e eventuali successivi aggiornamenti del dato trasmesso al CFD al Servizio territoriale opere idrauliche (telefonicamente o tramite sms), con indicazione del personale impiegato nella misura e dell'orario effettivo in cui è stata effettuata; annotazione dei dati rilevati nella scheda riepilogativa di cui all'all. 2 del "protocollo di collaborazione" da trasmettere al Servizio territoriale opere idrauliche al termine del monitoraggio h24;
- comunicare al Servizio territoriale opere idrauliche (tramite sms o telefonicamente) e alla SORI, alla Prefettura e/o autorità comunali interessate, eventuali situazioni di criticità rilevata negli ambiti territoriali oggetto del servizio di piena.

Allerta rossa - Criticità elevata - Fase di Allarme/Emergenza

A seguito di emissione dell'avviso di allerta per rischio idraulico di criticità elevata (rossa) da parte del CFD, comunicato tramite sms e una e-mail a tutti i soggetti coinvolti, nonché reperibile sul relativo sito istituzionale nella sezione allerte, e comunque a seguito del raggiungimento della prefissata soglia idrometrica alla sezione rio Mogoro "Ponte SS 126" e sezione Tirso - Ponte SS 131 (anche in assenza di avviso di criticità), ovvero a seguito di preavviso da parte di Protezione Civile/Enas di scarico in alveo di prefissati quantitativi di portata rientranti nei parametri idrometrici indicati negli studi di cui alla precedente lettera A), ovvero nei Documenti di Protezione Civile approvati dalla Prefettura, il Consorzio provvederà a mettere in atto le procedure previste per tale fase di allarme e in particolare alle attività di controllo attivo delle condizioni dei corsi d'acqua e delle opere idrauliche, mediante:



Direzione Generale
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

- attivazione della struttura tecnico-operativa per il servizio di piena accertando la concreta disponibilità di personale e richiamando in servizio il personale in reperibilità per eventuali servizi da attivare in caso di necessità;
- comunicare al Servizio territoriale opere idrauliche i nominativi del personale in servizio;
- effettuare un'attività di monitoraggio continuo dello sviluppo dell'evento di piena nei tronchi fluviali di competenza, per tutta la durata dell'allerta, comprendente:
 - ispezione e controllo dello stato delle arginature, esecuzione di eventuali modesti interventi urgenti di manutenzione; ispezione delle sezioni di controllo/critiche, ricognizione delle ulteriori aree potenzialmente inondabili;
 - esecuzione delle operazioni di manovra delle chiaviche, ove necessario;
 - reperimento locale di informazioni anche non strumentali;
- assicurare il monitoraggio h24 della sezione rio Mogoro "Ponte SS 126" secondo le modalità previste dall'art. 5 del "protocollo di collaborazione", mediante lettura della stadia idrometrica con frequenza di 30', comunicazione dei dati delle letture al CFD secondo le modalità precisate dall'art. 7 del "protocollo di collaborazione" in modo da garantire il flusso informativo dei dati relativi alle quote idrometriche rilevate in tempo reale; in assenza di emissione di avviso di criticità arancione da parte del CFD e fuori dalla finestra oraria di operatività dello stesso CFD, i dati vanno comunicati alla SORI; contestuale invio, e eventuali successivi aggiornamenti del dato trasmesso al CFD al Servizio territoriale opere idrauliche (telefonicamente o tramite sms), con indicazione del personale impiegato nella misura e dell'orario effettivo in cui è stata effettuata; annotazione dei dati rilevati nella scheda riepilogativa di cui all'all. 2 del "protocollo di collaborazione" da trasmettere al Servizio territoriale opere idrauliche al termine del monitoraggio h24;
- comunicare al Servizio territoriale opere idrauliche (tramite sms o telefonicamente), alla SORI, alla Prefettura e/o autorità comunali interessate, l'insorgere di qualsiasi situazione di criticità rilevata negli ambiti territoriali oggetto del servizio di piena;
- assicurare la disponibilità del proprio personale operativo per supporto tecnico al Servizio territoriale opere idrauliche ed alle autorità di Protezione Civile e per la concreta esecuzione, sentito il Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano, di interventi di somma urgenza, al verificarsi di situazioni di possibile compromissione delle opere idrauliche di difesa del territorio, ovvero in relazione al raggiungimento di soglie idrometriche di allarme prefissate.

A seguito di emissione dell'avviso di allerta per **rischio idrogeologico** di criticità elevata (rossa) da parte del CFD, comunicato tramite sms e una e-mail a tutti i soggetti coinvolti, nonché reperibile sul relativo sito istituzionale nella sezione allerte, sarà cura del Consorzio effettuare un'attività di ispezione e controllo dello stato delle arginature, ispezione delle sezioni di controllo/critiche, ricognizione delle ulteriori aree critiche, esecuzione di eventuali interventi urgenti di manutenzione. Dovranno essere comunicati al Servizio territoriale opere idrauliche (tramite sms o telefonicamente), alla SORI, alla Prefettura e/o autorità comunali interessate, l'insorgere di qualsiasi situazione di criticità rilevata negli ambiti territoriali oggetto di convenzione.



Direzione Generale
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

Fase di Evento in atto/emergenza

Per l'intera durata della fase in cui vi è un evento in atto, il Consorzio dovrà assicurare l'impiego del proprio personale operativo per garantire il flusso informativo sull'evoluzione dell'evento, l'esecuzione di eventuali interventi per la messa in sicurezza del territorio e la salvaguardia delle opere idrauliche esistenti nei tronchi fluviali di competenza, la rimozione di ostacoli al deflusso dell'acqua e altri interventi, anche in collaborazione con i Comuni e il Volontariato per il tramite della SORI.

A conclusione del periodo di allerta, e comunque entro il termine massimo di n. 10 (dieci) giorni lavorativi dalla fine dell'allerta, dovranno essere inoltrate al Servizio territoriale opere idrauliche i report conclusivi delle attività svolte, con le schede di monitoraggio delle attività debitamente compilate.

Report attività straordinaria

A conclusione di ciascuna delle fasi sopra descritte, e comunque entro il termine massimo di n. 10 (dieci) giorni lavorativi dalla fine dell'allerta, dovranno essere inoltrati al Servizio territoriale opere idrauliche i report conclusivi delle attività svolte, con le schede di monitoraggio delle attività debitamente compilate.

4. DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è stabilita con inizio dal 1 ottobre 2018, e cioè dalla scadenza della precedente convenzione per il servizio di piena 2017 (rep. S.T.O.I.OR n. 40277/42 del 18.10.2017), in modo da garantire la continuità delle attività, e sino alla fine dell'anno idrologico. Il termine della durata del servizio è perciò fissato al 30 settembre 2019 e non è tacitamente rinnovabile. Gli eventuali interventi manutentivi, di cui alla lettera C) del successivo paragrafo 6., ancora in corso alla suddetta data di scadenza, dovranno essere comunque ultimati entro il 31.12.2019, salvo l'accordo di motivate proroghe.

5. TEMPI PREVISTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

A) Attività in normali condizioni di esercizio, in assenza di criticità

Le attività preliminari di cui alle lettere a), b), c), e d) della lettera A) del paragrafo 3, dovranno essere regolarmente concluse, salvo motivate proroghe, entro il 31.03.2019. La periodicità e i termini previsti per lo svolgimento delle ulteriori attività in normali condizioni di esercizio sono quelli già indicati alla lettera A) del paragrafo 3. Lo svolgimento dei sopralluoghi ispettivi lungo i tronchi di vigilanza e nelle sezioni critiche e la trasmissione delle relative schede di monitoraggio e verbali di visita dovrà essere eseguito, a seguito della stipula della convenzione di cui al presente disciplinare, in continuità con le analoghe attività previste nella convenzione 2017.

B) Attività in condizioni di allerta ed evento in atto/emergenza

Dalla data di stipula della convenzione disciplinata dal presente atto, in continuità con quanto previsto dalla convenzione 2017, dovrà essere pienamente operativa la struttura tecnica e logistica prevista per lo svolgimento del servizio di piena, pronto intervento idraulico e presidio territoriale.

6. COSTI PREVISTI (comprensivi di spese generali, IVA se dovuta, ogni ulteriore eventuale onere) – cap SC04.0339 come da tabella allegata al decreto Assessore LL.PP. n. 5 del 19.07.2018 (Prot. n. 2627).



Direzione Generale
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

A) Attività in normali condizioni di esercizio, in assenza di criticità

Per lo svolgimento delle attività preliminari in normali condizioni di esercizio elencate alle lett. a), b), c), d), è prevista una spesa di € 5.000,00. Per le restanti attività di cui alla lettera A) del paragrafo 3. è prevista una spesa annua pari a € 60.000,00 (sessantamila), con una incidenza pari a circa € 768 (settecentosessantotto) per km di arginatura/corso d'acqua.

Le attività manutentive di cui ai punti 4., 5. e 6. della lettera A), per le quali è prevista la redazione di apposite perizie di spesa, da sottoporre a preventiva approvazione da parte del Servizio territoriale opere idrauliche, saranno compensate a consuntivo, mediante l'utilizzo della somma di cui al successivo punto C), ovvero potranno essere oggetto di eventuali specifici atti di convenzionamento.

B) Attività in condizioni di allerta ed evento in atto/emergenza

Per il coordinamento tecnico, la reperibilità e le attività di presidio territoriale e vigilanza in fase di attenzione, preallarme, allarme, emergenza ed evento in atto è previsto un compenso forfettario pari a € 80.000 (ottantamila).

Per gli interventi di somma urgenza di pronto intervento idraulico e per gli interventi di emergenza è previsto un compenso a consuntivo, mediante l'utilizzo della somma di cui al successivo punto C), sulla base della documentazione della spesa sostenuta.

C) Somma urgenza pronto intervento idraulico, attività manutentive urgenti

Per gli eventuali interventi di somma urgenza di pronto intervento idraulico di cui al punto 4. della lettera A) e di cui alla lettera B) del paragrafo 3., nonché per gli eventuali ulteriori interventi manutentivi urgenti di cui al punto 5. e 6. della lettera A) del medesimo paragrafo 3., è previsto l'accantonamento di una somma pari a € 35.000 (trentacinquemila).

Gli interventi di somma urgenza, e gli eventuali ulteriori interventi manutentivi urgenti preliminarmente autorizzati dal Servizio territoriale opere idrauliche, compreso altresì l'eventuale approntamento di dispositivi funzionali allo svolgimento del servizio di piena o la ricostituzione delle scorte di materiali/attrezzature in dotazione al magazzino idraulico, saranno compensati a consuntivo, sulla base della spesa effettivamente sostenuta e adeguatamente documentata, nell'ambito di tale importo. Per i costi si farà riferimento al prezzo dei LL PP della RAS a meno degli utili d'impresa e delle spese generali. Per i soli lavori gli importi verranno incrementati delle spese generali proprie del Consorzio, valutate secondo normativa.

7. MODALITA' DI PAGAMENTO

A) Attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità): (per un totale max di € 5.000 + € 60.000)

Per le attività preliminari elencate alle lett. a), b), c), d), è previsto il pagamento della somma di € 5.000,00 a conclusione delle attività. Per le restanti attività in normali condizioni di esercizio è previsto il pagamento dell'importo complessivo di € 60.000,00 (sessantamila).

B) Attività in condizioni di allerta e criticità e nella fase di evento in atto : (per un totale max di € 80.000)

Per le attività in condizioni di allerta e criticità e nella fase di evento in atto/emergenza è previsto il pagamento dell'importo complessivo, pari ad € 80.000 (ottantamila).



Direzione Generale
Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano

Il pagamento dell'importo complessivo di € 140.000 (centoquarantamila), per lo svolgimento delle attività in normali condizioni di esercizio e in condizioni di allerta e criticità e nella fase di evento in atto/emergenza è previsto in n. 4 rate trimestrali, ciascuna pari a € 35.000 (trentacinquemila), a conclusione del regolare svolgimento delle attività relative al trimestre precedente.

Qualora il servizio non venga regolarmente svolto lungo tutto lo sviluppo delle arginature/sponde dei corsi d'acqua, o per tutto il periodo in convenzione, saranno operate opportune detrazioni sulla base dell'incidenza di costo per chilometro di arginatura/corso d'acqua ovvero sulla base dell'incidenza di costo mensile.

C) Somma urgenza pronto intervento idraulico, attività manutentive urgenti (per un totale max di € 35.000)

Come detto, gli interventi in somma urgenza di pronto intervento idraulico, e gli eventuali ulteriori interventi manutentivi urgenti preliminarmente autorizzati dal Servizio territoriale opere idrauliche, compreso altresì l'eventuale approntamento di dispositivi funzionali allo svolgimento del servizio di piena o la ricostituzione delle scorte di materiali/attrezzature in dotazione al magazzino idraulico, saranno compensati a consuntivo, sulla base della spesa effettivamente sostenuta e adeguatamente documentata, nell'ambito dell'importo all'uopo accantonato.

Per i costi si farà riferimento al prezzario dei Lavori Pubblici della RAS, a meno degli utili d'impresa e delle spese generali. Per i soli lavori gli importi verranno incrementati delle spese generali proprie del Consorzio, valutate secondo normativa.

Le erogazioni saranno corrisposte nel rispetto di eventuali limitazioni della spesa imposte dal patto di stabilità interno.

Ogni eventuale ritardo nell'invio della documentazione relativa ai sopralluoghi ispettivi (con frequenza mensile) in normali condizioni di esercizio e relativa alle attività in condizioni di allerta, comporterà automaticamente una detrazione pari al 3% della rata trimestrale.

PER IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

Il Direttore Generale
dott. Maurizio Scanu
(firmato digitalmente)

PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Il Direttore del Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano
ing. Piero Dau
(firmato digitalmente)